

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Dollar, Yen, Sterling, Danish, Czech, Estonian, Norwegian, Australian, Canadian, New Zealand, Hungarian, Slovenian, and Polish.

BOT

Table of government bond yields for 3, 6, 12, and 24 months.

Borsa

Borsa in netto calo dopo la diffusione di dati macroeconomici internazionali negativi: anche se è riuscita a contenere le perdite a differenza delle altre piazze europee, a fine seduta il Mibtel ha ceduto lo 0,55% a fronte di scambi per 2,8 miliardi di euro di controvalore. In calo più marcato ma sopra i minimi della giornata il Numtel (-1%). Dopo una mattinata in calo moderato, con un primo segnale negativo dall'indice Ifo in calo, i mercati hanno risentito dell'apertura debole di Wall Street (mentre l'euro tornava a rafforzarsi sul dollaro) e successivamente anche del minimo toccato dal dato sulla fiducia Usa. Il Fib ha concluso la giornata a 27.780 punti.

I titoli semestrali danno ai risparmiatori un rendimento netto dell'1,33%

I bot scendono sotto il 2%

MILANO Rende sempre meno investire in titoli di Stato. Per la terza volta dal loro debutto infatti, i Bot semestrali hanno visto scendere tanto il rendimento lordo composto quanto quello lordo semplice sotto la soglia del 2%.

In particolare, il primo ha registrato una limatura dello 0,024% all'1,976%, mentre il secondo ha ceduto lo 0,023% all'1,967%. Un calo che per i risparmiatori si traduce in un rendimento netto dell'1,33% sul capitale investito.

In totale, la domanda ha raggiunto i 16,273 miliardi di euro, a fronte di un'offerta pari a 8 miliardi.

In precedenza, tassi d'interesse più bassi si erano visti soltanto nel giugno del 2003, quando fu toccato il minimo storico, con un rendimento lordo semplice dell'1,914% e un rendimento lordo composto dell'1,923%, pari a un rendimento netto per gli investitori dell'1,27%.

I due rendimenti si manterranno poi entrambi sotto il 2% anche nel luglio successivo, attestandosi rispettivamente all'1,991% e all'1,981%.

Ma l'asta dei titoli di Stato di ieri mattina ha avuto

per protagonista anche la terza tranches di Bot annuali con scadenza 15 dicembre 2004. Ne sono stati collocati 2,5 miliardi di euro, a fronte di richieste per 6,485 miliardi.

In questo caso, il rendimento si è collocato al 2,010%, che, in base ai calcoli dell'Assiomi, diventa l'1,27% per chi ha deciso di puntarvi i propri soldi. Tassi in calo, infine, anche per i Ctz: hanno perso lo 0,12% per un rendimento lordo del 2,09%. La domanda si è mantenuta comunque nettamente superiore all'offerta: 5,274 miliardi di euro a fronte dei 2,5 miliardi assegnati.

Il ministro dell'economia ha intanto lanciato un global bond in dollari Usa per un importo di due miliardi di dollari. La scadenza del titolo, che paga una prima cedola di durata inferiore rispetto alle altre, è il 15 maggio 2009. Il prezzo del bond, che prevede un sindacato di collocamento in via di formazione, verrà stabilito domani, 25 febbraio 2004.

La data di regolamento è fissata per il prossimo 3 marzo. Lead manager dell'operazione sono: CSFB, JP Morgan e Lehman.

Rispetto a fine 2002 il patrimonio ha registrato una crescita del 22,9%

I fondi comuni esteri chiudono il 2003 con una raccolta positiva

MILANO È stato un 2003 positivo e in crescita quello dei fondi di diritto estero che a fine dicembre hanno registrato una raccolta trimestrale di +5.671,8 milioni di euro. Il saldo da inizio anno ha dunque segnato una decisa impennata arrivando a quota +12.891,2 milioni. Si chiude così il secondo anno consecutivo di raccolta positiva per questa tipologia di fondi (nel 2002 +63 milioni). Anche il patrimonio ha chiuso in positivo l'ultimo trimestre del 2003 attestandosi a +131.972,5 milioni. Rispetto a fine 2002 il patrimonio ha registrato una crescita del 22,9%.

I fondi esteri-italiani, e cioè di diritto estero ma istituiti da intermediari italiani, hanno registrato un saldo trimestrale di +3.970,5 milioni, mentre i fondi esteri-esteri (di diritto estero istituiti da intermediari esteri)

hanno chiuso a +1.701,3 milioni.

Il comparto azionario ha ricoperto il ruolo di primo della classe con una raccolta tra i fondi esteri-italiani di +2.402,2 milioni e tra gli esteri-esteri di +846,9 milioni. Molto buoni anche i risultati di raccolta del comparto liquidità, con gli esteri-italiani a +1.034,4 milioni di euro e gli esteri-esteri a +403,4 milioni. Positivo il saldo del comparto obbligazionario (+839,4 milioni per gli esteri-italiani e +324 milioni per gli esteri-esteri) e di fondi flessibili che hanno raccolto complessivamente +19,4 milioni (-110,9 milioni tra gli esteri-italiani e +130,3 milioni tra gli esteri-esteri). Segno meno invece per i prodotti del comparto bilanciato dove i fondi esteri-italiani hanno raccolto -194,6 milioni e gli esteri-esteri -3,2 milioni.

AZIONI

Main table of stock market data (A) listing various companies like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS-APS, etc., with columns for price, volume, and change.

Main table of stock market data (B) listing various companies like FIN.PART, GABETTI, GANDALF W04, etc., with columns for price, volume, and change.

Main table of stock market data (C) listing various companies like META, MILASS W05, MILANO ASS, etc., with columns for price, volume, and change.